DOCUMENTO
PER LA COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
E DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I.

(Ex articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

MISURE DI TUTELA

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DEI PRESIDI OSPEDALIERI DI SAN DONA' DI PIAVE, PORTOGRUARO E JESOLO E DELLE AREE VERDI TERRITORIALI

REDATTO IN DATA Ottobre 2018	**VERIFICATO IN DATA** ----------	
Servizio Prevenzione e Protezione _____	**Responsabile Unico del Procedimento** _____	**L'Appaltatore** _____

Documento approvato con Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 4 n.
del

In linea generale, nell'intento di eliminare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze, delle attività del committente e dell' appaltatore:

- si raccomanda di segnalare eventuali manchevolezze e di richiedere informazioni in caso di dubbio;
- si ricorda comunque l'obbligo della valutazione dei rischi da parte dell'Appaltatore.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI ED INTERFERENTI

Le attività previste nell'appalto sono l'affidamento del servizio di manutenzione delle aree verdi dei presidi ospedalieri di San Donà di Piave, Portogruaro e Jesolo e delle aree verdi extraospedaliere.
Le prestazioni richieste con le relative quantità sono descritte nell'Allegato B "Computo metrico estimativo" e potranno variare del 20% in aumento o in diminuzione, in base alle esigenze dell'azienda.
Oltre alle seguenti prescrizioni valgono quali obblighi a carico dell'appaltatore, anche le indicazioni del Regolamento Comunale per la Tutela e la Promozione del Verde nei rispettivi Comuni dove si dovranno effettuare gli interventi, che si ritengono integralmente riportati.
Gli spazi verdi e le piantagioni dovranno risultare in ogni momento della durata dell'appalto in ottimo stato di conservazione. L'appaltatore perciò dovrà predisporre una efficiente e razionale organizzazione con mezzi adeguati e maestranze specializzate e usando tutti gli accorgimenti tecnici e pratici in funzione delle condizioni stagionali e di ambiente. I lavori devono essere eseguiti con materiali, metodi e magisteri appropriati e rispondenti alla loro natura, scopo e destinazione. L'appaltatore deve provvedere a sue spese a tutte le opere provvisionali miranti ad evitare possibili danni ai lavori ed alle proprietà adiacenti, nonché a garantire l'incolumità delle persone e cose, restando in ogni caso unico responsabile delle conseguenze di ogni genere, che derivassero dalla insufficiente solidità e dalla scarsa diligenza posta nel sorvegliare o eseguire i lavori.

ATTIVITÀ	INTERFERENZE	PROBABILITÀ	NOTE/PRESCRIZIONI
SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DEI PRESIDI OSPEDALIERI DI SAN DONA' DI PIAVE, PORTOGRUARO E JESOLO E DELLE AREE VERDI TERRITORIALI	SONO PREVISTE INTERFERENZE	**BASSA**	

Le interferenze, la cui definizione è stata descritta in precedenza, ipotizzabili per l'appalto possono essere di 3 tipologie:

a) Lavoratori committente/pazienti/utenti – Lavoratori dell'appaltatore;
b) Lavoratori dell'appaltatore – Lavoratori sub appaltatori o appaltatore nel caso questo sia costituito in ATI o Consorzio;
c) Struttura – Appaltatore e viceversa.

Nei casi di cui al comma a) sono prevedibili delle interferenze ragionevolmente nelle aree promiscue ad eccezione dei locali tecnologici consegnati all'appaltatore ove l'accesso è controllato e limitato. Nell'eventualità in cui l'appaltatore sia costituito di più imprese diverse, andranno considerate anche le attività svolte nei locali tecnologici. Nei casi di cui al comma b) l'appaltatore dovrà comunicare, per il necessario nulla osta della stazione appaltante, gli estremi dei subappaltatori di cui si avvarrà per l'espletamento delle attività previste in appalto. L'ultima casistica comprende interferenze causate dall'appaltatore alla struttura per il tramite degli impianti tecnologici e che possono avere ripercussioni sia sui lavoratori che sui pazienti. (es. Black-out energetico, black out comunicazioni, ecc.). Ricadono in questa fattispecie anche rischi interferenziali legati a situazioni di emergenza quali ad esempio l'incendio.

MISURE DI PREVENZIONE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE INTRODOTTE DALL'APPALTATORE

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto, per gli adempimenti di cui all'art 26 del D.lgs. 81/2008, si specifica che l'Appaltatore:

1. Assume la responsabilità di organizzare i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle

- Disponga temporaneamente l'interdizione all'accesso di persone, avuto il benestare del Dirigente Responsabile o Preposto dell'area dove opera l'Appaltatore, qualora, a seguito della lavorazione in atto, tale accesso all'area interessata possa presentare fonte di rischio per il personale dell'Azienda ULSS 4 e/o degli utenti della stessa.
- Non utilizzi per l'espletamento della attività oggetto dell'appalto la partecipazione in forma collaborativa attiva del personale dell' Azienda ULSS n° 4 anche se volontaria, qualora non contrattualmente prevista, né tantomeno degli utenti della stessa. Nei casi in cui, per sopravvenute circostanze eccezionali, si rendesse necessaria ed indispensabile la collaborazione attiva del personale dell'Azienda ULSS n° 4, lo stesso dovrà essere preventivamente autorizzato dal Dirigente Responsabile o Preposto dell'area dove opera l'Appaltatore, valutata l'assenza di rischi nella mansione da svolgere.
- Non utilizzi in alcun caso, se non contrattualmente previsto, attrezzature macchinari o impianti dell'Azienda ULSS 4. Parimenti tale divieto è esteso ad attrezzature, impianti e macchinari di eventuali ditte terze presenti negli ambiti di competenza dell'Appaltatore.
- Qualora siano stati assegnati all'Appaltatore dei locali all'interno delle strutture di questa Azienda, utilizzi gli stessi per le finalità previste (ambulatori, uffici, magazzini, spogliatoi, ecc..) riservandosi questa Amministrazione la facoltà di ispezionare detti locali, allo scopo, senza preavviso.
- Qualora utilizzi postazioni di lavoro sopraelevate (scale ponteggi ecc.) o prospicienti aree sottostanti, dovrà accertare che non sussista pericolo per il personale dell'AULSS n° 4 o per gli utenti della stessa, durante le operazioni di predisposizione e smontaggio dei posti sopraelevati e comunque durante l'esercizio dell'attività, per caduta nelle aree sottostanti di oggetti o prodotti pericolosi.
- Rispetti tassativamente le indicazioni riportate nella cartellonista di sicurezza ed eventuali prescrizioni o divieti imposti dai Dirigenti Responsabili delle aree di competenza dell'Appaltatore.
- Non intervenga per alcun motivo su attrezzature, impianti e macchinari dell'Azienda ULSS n° 4, salvo che ciò non sia contrattualmente previsto ed in caso di eventuali situazioni di emergenza rispetti le indicazioni riportate sulla segnaletica di sicurezza e si assoggetti alle disposizioni del personale dell' Azienda ULSS n° 4, allo scopo incaricato.
- Non fumi nei luoghi di lavoro.

L'Appaltatore dovrà adottare le misure di prevenzione di seguito specificate con l'obbiettivo di eliminare i rischi da interferenze introdotti con le attività previste dal contratto di appalto:

Attività formativa/addestramento richiesta

L'Appaltatore è tenuto, prima dell'inizio del Servizio ad inoltrare alla stazione appaltante la documentazione attestante l'avvenuta informazione, formazione e/o addestramento delle proprie maestranze sulle seguenti tematiche inerenti la sicurezza:

- Organigramma aziendale (appaltatore) per la sicurezza;
- Rischi specifici della mansione e dell'attività svolta;
- Dispositivi di Protezione Individuale specifici dell'attività;
- Prevenzione e sicurezza antincendio;
- Primo soccorso;
- Procedure di lavoro aziendali.

Norme comportamentali generali

Nel caso siano previste lavorazioni interferenti di prassi si dovrà procedere:

- allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive, alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte con misure protettive che eliminino o riducano considerevolmente i rischi

Procedure Operative. Nelle realtà meno complesse tale gestione viene demandata al personale operante, secondo procedure codificate. Per ogni struttura dell'Azienda sono individuate le aree di raccolta da utilizzarsi nel corso dell'evacuazione parziale o globale. Le comunicazioni durante tutte le fasi avvengono con i telefoni interni fissi e mobili. A questo scopo sono, se necessario, istituiti numeri telefonici di emergenza dedicati.
Informazioni dettagliate sono reperibili presso il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.
In generale si raccomanda quanto segue:

- In caso di sospetta emergenza avvisare immediatamente il personale presente.
- Se in grado, spegnere immediatamente fiamme libere o altre eventuali fonti di pericoli.
- Evacuare con ordine. Seguire la segnaletica predisposta.
- Non soffermarsi inutilmente, raggiungere le uscite nel più breve tempo possibile.
- Non usare l'ascensore ma unicamente le scale.
- Non intervenire sul focolaio d'incendio con estinguenti inadatti o incompatibili.
- Non usare acqua su apparecchiature elettriche.
- Assicurarsi dell'assenza di ogni pericolo ed aerare i locali prima di rientrare.
- Non riprendere l'attività prima dell'avvenuto controllo/bonifica.

MISURE SPECIFICHE DI TUTELA

1) all'interno delle sedi aziendali, durante l'attività del servizio, al fine di evitare l'esposizione a gas di scarico ed a rumore, è obbligatorio spegnere i motori, fatto salvo esigenze particolari da concordare con il personale presente;
2) in tutte le aree aziendali e nelle sedi esterne site nel territorio, è necessario procedere a passo d'uomo, salvo i casi di trasporto in emergenza;
3) nei percorsi interni rispettare la segnaletica presente;
4) le aree aziendali dove verranno eseguite le lavorazioni previste dall'appalto, coincidenti o confinanti con aree in cui è presente il passaggio di veicoli sia aziendali e non o pedoni, durante, devono essere rigorosamente transennate e segnalate e circoscritte con apposita cartellonistica di sicurezza e nastro segnaletico;
5) il personale della Ditta aggiudicataria circola nelle sedi Aziendali munito di cartellino di riconoscimento e divisa di lavoro;
6) in caso di rischi particolari e su segnalazione del personale aziendale, gli operatori dell'appaltatore utilizzano idonei DPI (nel qual caso il DPI sarà fornito dall'Ente).

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DEI COSTI PER LA SICUREZZA DERIVANTI DA RISCHI DI INTERFERENZA

ALLEGATO AL DOCUMENTO PER LA COOPERAZIONE E COORDINAMENTO E DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(Ex articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DEI PRESIDI OSPEDALIERI DI SAN DONA' DI PIAVE, PORTOGRUARO E JESOLO E DELLE AREE VERDI EXTRAOSPEDALIERE

VALUTAZIONE COSTI DEL D.U.V.R.I. ANNUALI

1) Fornitura e posa in opera di nastro segnaletico colore bianco/rosso per delineare ***percorsi obbligati per la sicurezza degli operatori dell'ULSS ed utenti.***

Misurato a metro lineare posto in opera
ml 1.500,00 x € 0,40 = **€ 600,00** (IVA 22% esclusa)

TOTALE ONERI ANNUALI PER LA SICUREZZA LEGATI AL DUVRI €600,00

SCOPO

Il presente documento ha lo scopo, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 1° dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, di specificare al concessionario che, nell'ambito delle strutture sanitarie ove si troverà ad operare, sono presenti dei ***rischi specifici*** cui, senza le idonee cautele, potrebbe trovarsi esposto il personale.

CRITERIO UTILIZZATO PER L'IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

L'individuazione dei fattori di rischio nei luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 4 comprende ogni forma di pericolo, non solo relativa alle mansioni specifiche esercitate dai lavoratori dipendenti, ma a qualsiasi persona coinvolta in attività legittime collaterali (fornitori, clienti, consumatori, visitatori, ecc.). A tale scopo sono individuate quattro grandi categorie:

- Rischi di incendio
- Rischi per la salute
- Rischi per la sicurezza
- Rischi collegati agli aspetti organizzativi e gestionali

All'interno di ciascuna categoria sono individuate tutte le possibili tipologie di fattori per ogni Area, Reparto o Struttura, secondo quanto previsto nella procedura G.01 "Gestione dei sopralluoghi per la valutazione del rischio", reperibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

RISCHIO INCENDIO

I rischi di incendio dei luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 4, valutati secondo i criteri stabiliti dal Decreto ministeriale 10/3/1998, sono classificati di livello elevato nelle:

- strutture che erogano prestazioni in regime ospedaliero a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni in regime residenziale a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio;

in quanto le limitazioni motorie delle persone presenti, l'affollamento degli ambienti, rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio.

Nei rimanenti luoghi di lavoro la classificazione dei rischi di incendio è di livello medio o basso.

In generale sono attuate misure per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e combustibili:

- rimozione o significativa riduzione dei materiali facilmente combustibili ed altamente infiammabili ad un quantitativo richiesto per la normale conduzione dell'attività;
- sostituzione dei materiali pericolosi con altri meno pericolosi;
- immagazzinamento dei materiali infiammabili in locali realizzati con strutture resistenti al fuoco e conservazione della scorta per l'uso giornaliero in appositi contenitori;
- controllo del luogo di lavoro e procedura per l'eliminazione dei rifiuti e degli scarti;
- e misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore:
- divieto di fumare e dell'uso di fiamme libere;
- sostituzione delle sorgenti di calore con altre più sicure;
- controllo della conformità degli impianti elettrici alle normative tecniche vigenti;
- controllo della corretta manutenzione di apparecchiature elettriche e meccaniche;
- riparazione o sostituzione delle apparecchiature danneggiate.

Inoltre esistono misure di protezione sia passive che attive contro gli incendi, ovvero è programmato l'adeguamento di tali misure alla regola d'arte. È in corso di attuazione e di implementazione la informazione e la formazione antincendio dei lavoratori affinché essi conoscano come prevenire un incendio e le azioni da compiere in caso di incendio. Il piano di emergenza prevede la programmazione di una serie di esercitazioni, cui il personale dipendente partecipa al fine di mettere in pratica le procedure di evacuazione, l'addestramento sui mezzi antincendio, sull'uso dei DPI e dei mezzi di comunicazione in situazioni di emergenza.

L'Azienda ULSS 4 ha provveduto all'installazione della segnaletica di sicurezza e/o di salute sul lavoro corrispondente ai rischi lavorativi presenti in relazione alle attività svolte nei diversi luoghi di lavoro. La segnaletica è conforme alle indicazioni normative e comprende in particolare:

- segnali di avvertimento, un segnale che avverte di un rischio o pericolo;

DA RESTITUIRE AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
DOPO L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

MODULO INFORMAZIONI

APPALTO

SERVIZIO DI CONDUZIONE, MANUTENZIONE ED EVOLUZIONE DEL SISTEMA DI COMUNICAZIONE RADIO DELLA REGIONE DEL VENETO

APPALTATORE

*	**RAGIONE SOCIALE**		
*	**SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA**		
*	**CODICE FISCALE E PARTITA IVA**		
*	**DATORE DI LAVORO**		
*	**RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**		Tel/ e-mail
*	**MEDICO COMPETENTE**		Tel/ e-mail

SOGGETTI NOMINATI DALL'APPALTATORE CON COMPITI DI SICUREZZA RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

*	**TECNICO DI COMMESSA**		Tel/ e-mail
*	**REFERENTE DELLA SICUREZZA**		Tel/ e-mail

DATA DI AGGIUDICAZIONE .....
IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE .....

DUVRI SOTTOSCRITTO IN DATA .....

DATA DI INIZIO DEL SERVIZIO .....
DATA DI TERMINE DEL SERVIZIO .....
(*) NUMERO DI LAVORATORI IMPIEGATI .....

NECESSITÀ DI INTEGRARE /VARIARE IL DUVRI SI NO
VARIAZIONI NTERVENUTE .....
.....
.....

Data .....

Il Responsabile Unico del Procedimento

N.B:= La Ditta dovrà restituire il presente modulo compilato nelle parti evidenziate con l'asterisco (*)